

CHANUKKÀ E LA LOTTA CONTRO LA GLOBALIZZAZIONE

di Scialom Bahbout

Chanukkà viene ricordato nei testi classici come espressione di due “miracoli” diversi: il miracolo dell’ampolla d’olio ancora pura, sufficiente per un solo giorno e che durò otto giorni, che fu ritrovata dagli Asmonei dopo che gli ellenisti avevano profanato il Tempio; il “miracolo” della vittoria dei pochi contro i molti, degli Asmonei sugli ellenisti. Il primo miracolo trova espressione nell’accensione della Chanukkà per otto sere di seguito, mentre il secondo viene ricordato attraverso l’aggiunta di ‘Al Hanissim, - per i miracoli - nella preghiera delle Diciotto benedizioni e nella Birkàt hamazòn (Benedizione dopo il pasto). In apparenza si tratta di due eventi completamente diversi senza alcuna apparente relazione tra di loro. In realtà, c’è un elemento comune in entrambi i “miracoli”: poco olio fu sufficiente per accendere la lampada per molti giorni; pochi uomini riuscirono a resistere e a sconfiggere un esercito molto più numeroso. La Halakhà si trova molto spesso a confrontarsi con problemi in cui anche una piccola quantità non perde la sua qualità e la sua identità. Ecco alcuni esempi:

Una quantità infinitesimale di hamez, cioè di sostanza lievitata, prodotta durante Pésach, rende proibito il consumo di un alimento durante Pésach;

Una piccola quantità di caglio non kasher proibisce il formaggio con cui è stato prodotto;

Un uovo deposto in un giorno festivo e che si sia mischiato con uova deposte in un giorno feriale proibisce l’uso di tutte le uova tra le quali si è confuso per tutto il giorno festivo.

L’idea che piccole quantità possono essere determinanti e talvolta fondamentali nella vita di tutti i giorni si va sempre più consolidando nel mondo moderno. Ecco alcuni esempi:

poche parti per milione possono essere pericolose e causare gravi malattie e portar alla morte (l’intolleranza al glutine produce la celiachia, l’intolleranza al lattosio produce gravi problemi);

pochi atomi dei metalli pesanti che entrano a far parte dei cibi che mangiamo possono creare guasti imprevedibili;

poche cellule impazzite produrre anche tremende malattie.

La globalizzazione che caratterizza il mondo moderno tende proprio ad avvalorare l'idea che è sempre meglio che una minoranza si adegui all'opinione della maggioranza, mentre la tradizione ebraica insegna il contrario: la verità si può trovare anche in una piccola minoranza. La globalizzazione ha assunto nomi diversi nel corso della storia: tentativi di globalizzazione sono stati l'Ellenismo, il Cristianesimo, l'Islamismo, il colonialismo occidentale. I Maccabei sono stati i primi ad opporsi alla globalizzazione voluta dalla Cultura greca e, così facendo, hanno fatto un servizio all'Umanità tutta e hanno lasciato un segno indelebile nella Storia dell'uomo.

Nel buio non si distinguono gli oggetti, nella confusione tutto sembra identico: una piccola luce è riuscita a vincere il buio che caratterizza la globalizzazione. E questo ancora oggi è possibile. Illuminare il mondo, insegnando il valore e il significato della mizvà della Chanukkà, è una parte della missione ebraica nel Mondo. Ogni volta che un ebreo accende la propria Chanukkà e pone il suo lume alla finestra del Mondo - come stabilisce la Halakhà - dà il suo contributo alla lotta contro chi vuole utilizzare gli strumenti che la tecnologia moderna mette a disposizione dell'uomo per eliminare le diversità. Di questi lumi - simbolo della lotta per affermare il diritto alla libertà e alla diversità - non abbiamo il permesso di fare un uso diverso da quello per cui furono creati e accesi; dobbiamo

guardarli con fiducia e speranza, nonostante producano solo una piccola fiamma.

Il numero davvero esiguo degli ebrei non deve meravigliarci. Anzi, corrisponde a quanto già affermato nella Torà (Deuteronomio 7: 7- 8): Non è stato perché eravate più numerosi di tutti popoli che l'Eterno ha dimostrato particolare affetto per voi e vi ha prescelto: al contrario, fra tutti i popoli voi siete il popolo più esiguo. Invece è stato per l'amore che l'Eterno ha per voi e proprio per il rispetto del giuramento.

Chanukkà quindi ribadisce, ancora una volta, l'idea per cui i pochi devono e possono farcela contro i molti e per insegnarci che, ieri come oggi, anche poco olio puro è sufficiente per non perdere la propria identità.



STORICO EVENTO A PALERMO

Mercoledì, 4 dicembre p.v. alle 17,00, dopo 500 anni dalla espulsione degli ebrei dalla Sicilia, per la prima volta, celebreremo la festa ebraica di Channukkah “festa delle luci”, accendendo i lumi a Palazzo Chiaramonte-Steri che fu sede dell’Inquisizione Spagnola fino al 1782 e oggi sede del Rettorato dell’Università.

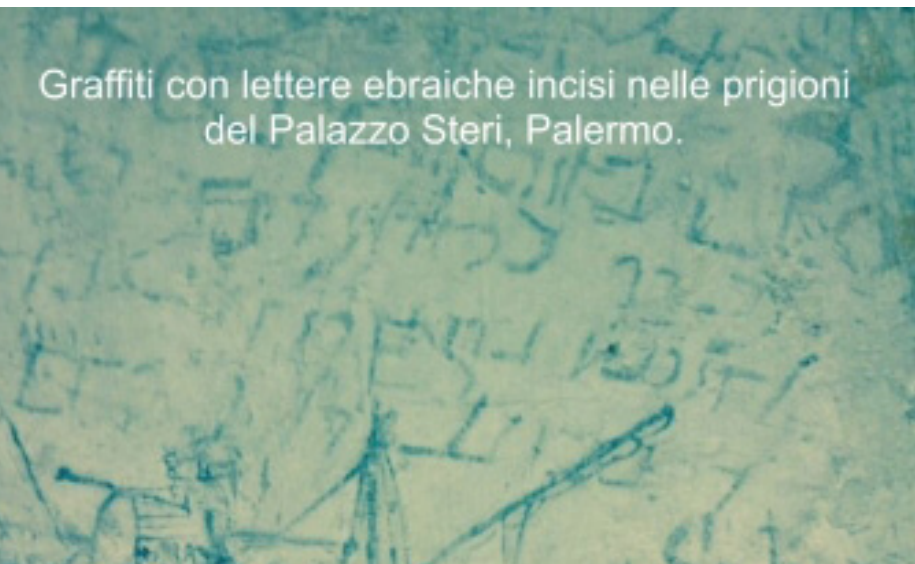
La sensibilità del Magnifico Rettore dell’Università di Palermo ha accolto con gioia la nostra proposta e quindi accenderemo le candele di Channukkah a poca distanza da quelle celle che videro imprigionati siciliani ebrei, cristiani e musulmani, offesi nella loro fratellanza ed innata tolleranza.

La presenza delle Autorità cittadine, del Magnifico Rettore, del rabbino dott. Roberto Della Rocca direttore del Dipartimento Educazione e Cultura dell’UCei e del rabbino dott. Pierpaolo P. Puntarello, rappresentante di Shavei Israel in Italia, saranno un simbolo di ritrovata dignità per tutti coloro che soffrirono le persecuzioni religiose e politiche da parte dell’Inquisizione e che hanno lasciato sui i muri delle prigioni del palazzo Chiaramonte Steri i loro graffiti come monito per le generazioni future e come grida di giustizia che non lasceremo inascoltate.

La Signoria Vostra insieme all’intera società siciliana è invitata a Palazzo Chiaromonte-Steri alle ore 17,00 ad accendere con noi questi lumi di ritrovata concordia e rinnovato vigore per la cultura ebraica di Sicilia e la Sicilia tutta.

Shavei Israel, Istituto Siciliano di Studi Ebraici, Rettorato-Università degli Studi di Palermo Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Comunità Ebraica di Napoli.

Graffiti con lettere ebraiche incisi nelle prigioni del Palazzo Steri, Palermo.




Via Luca Giordano, 17/b - 80127 Napoli
Tel. 081.5789215

professional chef
private chef & catering
Italian food
Giulia Gallichi Puntarello
054-6594394
g.gallichi@hotmail.it



kosher

BAZAR DI BENEFICENZA 3 E 4 DICEMBRE

Cari Amici,

l'Adei Wizo di Napoli ha il piacere di invitarVi al Bazar di Beneficenza il 3 e 4 Dicembre, presso la Comunità Ebraica di Napoli, Via Cappella Vecchia, 31. Dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Ci saranno tanti generi di prodotti: alimentari, cosmetica israeliana, bijouteria, guanti in pelle, maglieria, argenti, libri e tante curiosità.

Novità: quest'anno sono previste anche le visite guidate alla sinagoga il giorno 3 alle ore 11.00 e alle ore 17.00 ed il giorno 4 alle ore 11.00.

Aiutiamo un gruppo di bambini etiopi che abbiamo già supportato con beni di prima necessità e che hanno adesso bisogno di altri interventi a sostegno della crescita. L'istituto di riferimento è il Beth Italia in Israele, la cui filosofia è "save the kids", senza alcuna differenza di etnia o religione. Un piccolo contributo rappresenta un grande aiuto... venite a trovarci numerosi, con amici e parenti!

Un cordiale Shalom,
Valentina Kahn Della Corte
Presidente Adei di Napoli

Notizie in pillole

Channuccà Tovà

La redazione di Sullam vi ricorda che dal 28 novembre al 5 dicembre si festeggia Channuccà.

Il 4 dicembre alle 18,15 si terrà l'accensione pubblica della Channuchia in Piazza dei Martiri.

L'Adei - Wizo Sezione di Napoli è lieta di invitarLa al Gran Pranzo di Chanukkà, che si terrà il giorno Domenica 1 Dicembre, 2013 alle ore 13.30, in Comunità Ebraica, Via Cappella Vecchia, 31. Seguiranno musiche e balli in allegria, per poi accendere insieme le candeline della Chanukkiyah.

Costo del biglietto: 15 euro a persona; genitori con bambini (gratis fino a 13 anni): 16 euro per adulto della famiglia. E' necessaria prenotazione con versamento quote entro Mercoledì 20 Novembre.

Prenotazioni e Versamenti potranno avvenire:

- presso la segreteria della Comunità;
- presso la Sistema Promozione Turismo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.30, Via M. Schipa, 77 (tel: 081-7617230)
- presso lo studio Abbate, Via Piave, 174 (Gabriella Abbate tel: 339-8844468)

TORA' LA'AM

Rinnoviamo il nostro invito a iscriversi a TORA' LA'AM, il progetto in collaborazione con il Dipartimento Educazione e Cultura dell'UCEI

Il corso inizierà formatosi il numero, probabilmente per la metà di gennaio.

Cos'è Torà La'am?

La Torà per tutti è un corso diffuso a livello internazionale ed è stato ideato dal Dott. Raphael Zarum attualmente direttore della London School of Jewish Studies.

Decine di persone hanno già avuto modo di apprezzare i contenuti del corso, negli Stati Uniti, in Israele e nel Regno Unito. Il corso offre la possibilità di:

- **scoprire l'affascinante struttura dell'intera Torà, dei diversi livelli e temi che la compongono;**
- **apprendere un utilissimo metodo che consente di essere autonomo nella preparazione e nella produzione di brevi lezioni e discorsi in pubblico di Torà.**

In questo originale approccio alla Torà, sono presentate strutture e processi di studio tradizionali, con l'obiettivo di permettere al partecipante di

sviluppare i propri pensieri, idee e la relazione personale verso la Torà.

Struttura del corso

A partire da sette diversi punti di vista tematici il metodo favorisce una comprensione a più dimensioni della Torà:

Parte I - Studio multi-livello

(1.Struttura; 2.Spazio-Tempo; 3.Personalità; 4.Comandamenti; 5. Il Creatore: i Suoi Attributi; 6. Il tabernacolo e le offerte; 7. Il patto; 8. Epilogo: altre tematiche della Torà)

Parte II - Come presentare un discorso di Torà

(Analisi; commento; sviluppo; presentazione)

Dove: Locali della Comunità ebraica di Napoli

Docente: Morà Gaia Piperno

Quando: Domenica, 2 ore a lezione (orario e data di inizio da concordare)

Descrizione: 6 incontri con Gaia Piperno ogni

Notizie in pillole

1973-2013

In occasione del 40° anniversario della guerra dello Yom Kippur La Comunità ebraica e il Keren Hayesod Vi invitano alla proiezione del film documentario "La Battaglia dell'Anima nessuno Verrà lasciato indietro" "Col IsraelArevim Ze Laze " Domenica 8 dicembre ore 17,30

Vico S. Maria a Cappella Vecchia, 31, Napoli tel. 081-7643480

Posti limitati si prega di confermare

due settimane, intervallati da 4 incontri di “studio in gruppi” guidati da Rav Bahbout.

Quota di partecipazione: 50 euro per l'intero corso (include acquisto della dispensa).

Torà la'am in Italia

In Italia il corso è attualmente attivo a **Milano** grazie al lavoro di **Moria Makhnous** - la quale ha tradotto in italiano e pubblicato le dispense necessarie alla frequentazione del corso - e al progetto **Revivim**, che ha attivato i primi corsi in Italia di Torà la'am. Da Gennaio 2012 è stato attivato anche un

corso a Siena che si tiene la domenica, con cadenza quindicinale con **il docente** Alfonso Sassun, insegnante presso i corsi attivati da Revivim a Milano). Le lezioni sono integrate da **una dispensa di studio** (tradotta dall'inglese a cura di Revivim) che viene consegnata ad ogni partecipante e che è necessaria per la partecipazione al corso stesso. **Tale dispensa ha un costo, come anche la partecipazione all'intero corso.**

Per prenotarsi al corso scrivere a Deborah Curiel curieldeborah@gmail.com

Notizie in pillole

Il Dipartimento Educazione e Cultura dell'UCEI organizza **Settimana Bianca per Famiglie dal 16 al 23 febbraio 2014 - PINZOLO** (Trento, Madonna di Campiglio)

Hotel Pinzolo Dolomiti*** Corso Trento, 24 – Tel. 0465 501024 (Pinzolo a 10 Km da Madonna di Campiglio)

Il pulmino dell'Hotel sarà a disposizione per il trasferimento agli impianti. La kasherut è sotto il controllo di Rav Roberto Della Rocca.

Attività per adulti e ragazzi

PREZZI

Sconto del 10% per i partecipanti delle piccole e medie Comunità

Adulti in camera doppia € 550 - Supplemento singola 20%

Bambini in camera con due adulti: Fino a 3 anni gratis

4 - 8 anni € 275 | 8 - 14 anni € 370

Prezzi a persona per l'intero periodo in pensione completa dalla cena di domenica 16 al pranzo di domenica 23 febbraio.

Per info e prenotazioni: Tel. **06 455422.04-335** Email: **5775549-dec@ucei.it**

Modulo di iscrizione online:

<http://moked.it/dec/pinzolo>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
CENTRO DI STUDI EBRAICI

12-13 DICEMBRE 2013

PALAZZO DU MESNIL, SALA DELLE CONFERENZE

L'immigrazione tedesca in Israele

testimonianze letterarie e narrazioni autobiografiche orali

DIE DEUTSCH-JÜDISCHEN MIGRANTEN IN ISRAEL IN LITERARISCHEN UND MÜNDLICH-AUTOBIOGRAPHISCHEN ZEUGNISSEN
KULTURWISSENSCHAFTLICHE UND LINGUISTISCHE ANALYSEN



GIOVEDÌ 12 DICEMBRE

15.00-15.15 Saluti

15.15-16.45 VALENTINA DI ROSA (Università di Napoli L'Orientale)

Nella "Terra della Bibbia". I soggiorni in Palestina di Else Lasker-Schüler (1934-1945)

16:45-17:15 RAFFAELE ESPOSITO (Università di Napoli L'Orientale)

Manfred, Adam, Erich: rappresentazioni della diaspora ebraico-tedesca nella narrativa israeliana

17.15-17.30 Pausa

17.30 MIRIAM REBHUN

Berlinesi in Medio Oriente: conversazione con SIMONA LEONARDI e ANNE BETTEN

VENERDÌ 13 DICEMBRE

9:00-10:00 ANNE BETTEN (Università di Salisburgo)

Einführung in die Interviewprojekte: Zur sprachlichen und kulturellen Situation der deutschsprachigen Emigranten in Israel

10.00-11.00 ANNE BETTEN (Università di Salisburgo)

Die Erhebung biographischer Informationen im interaktiven Frage-Antwort-Stil des narrativen Interviews.

Analysebeispiele von einer Videoaufnahme

11.00-11.15 Pausa

11.15-12.15 SIMONA LEONARDI (Università di Napoli Federico II)

Sprachliche Mittel der Identitätskonstruktion in einem biographischen Interview

12.15-13.45 Pausa

13.45-14.45 SABINE E. KOESTERS e VERONICA D'ALELIO (Università Sapienza di Roma)

Für eine mehrdimensionale Beschreibung der Emotionen im *Israel-Korpus*

14.45-15.45 EVA-MARIA THÜNE (Università di Bologna)

Dinge als Gefährten. Objekte und Erinnerungsgegenstände in Bettens *Israel-Korpus*

Sarà presente PIER LUIGI CAMPAGNANO, Presidente della Comunità Ebraica di Napoli

Palazzo du Mesnil - Via Chiatamone 61, Napoli. La partecipazione al convegno è valutabile in CFU
come Altre Attività del Centro di Studi Ebraici - prenotarsi a cse@unior.it



קרן היסוד KEREN HAYESOD
APPELLO UNIFICATO PER ISRAELE

Come ogni anno a Shavuot, abbiamo onorato la memoria di coloro che non sono più con noi, e che hanno generosamente ricordato il Keren Hayesod-AUI nel proprio testamento o creato un fondo di dotazione a favore della nostra istituzione,

per far sì che lo Stato di Israele continui a crescere e prosperare come patria del popolo ebraico.

Loro nomi sono stati ricordati, insieme a quelli dei compianti Presidenti e Primi Ministri israeliani, nel corso di una speciale cerimonia con recitazione dell'Yizkor, che si è tenuta il 15 maggio 2013, tra le ore 10 e 11, presso la Grande Sinagoga di Gerusalemme.

A loro è inoltre riservato un posto d'onore nel sito web del Keren Hayesod.



יזכור
Yizkor
2013



יהי זכרם ברוך
Sia benedetta la loro memoria



Con Giulia

Cannoli alla siciliana



I cannoli siciliani sono una ricetta perfetta per hannuka per la loro natura "leggera e poco calorica". Quest'anno questa ricetta è particolarmente significativa perché si accompagna alla notizia dell'accensione pubblica della hannukia a Palermo nello stesso luogo dove fino al 1782 ebbe sede l'inquisizione spagnola. E poi scusate, ma con un marito mezzo siciliano i cannoli mi sono più familiari delle sufganiot...

Ingredienti: 150 g di farina - 1 cucchiaino di polvere di caffè - 7 cucchiaini di vino bianco secco - 1 cucchiaino di cacao - 15 g di burro - 1 albume - 2 cucchiaini di zucchero a velo - 1 cucchiaino di zucchero - un pizzico di cannella - olio per friggere **Per il ripieno:** 300 g di ricotta - 100 g di zucchero - essenza di fiori d'arancio - gocce di cioccolato - zucca candita arancia candita - un pizzico di cannella

Come si prepara: Impastate tutti gli ingredienti e fate una bella pasta soda. Ritagliate in tanti cerchietti, avvolgeteli intorno al cannello. Spennellate di albume per sigillare bene la chiusura del cerchio e frigate in abbondante olio caldo. Farcite con la crema alla ricotta e guarnite con una striscetta di arancia candita.

Umorismo

Viagra Judaica Style

A ora di colazione, Shoshana Abramovitz chiede al marito: "Ti piacerebbero due begale e una paio di huevos enhaminados, o forse delle aringhe, o magari forse un pò di miz di pompelmo o del tè? "

"Grazie tesoro, ma non ho fame adesso. Sai è questo Viagra " dice Moishe " che mi toglie l'appetito. "

All'ora di pranzo Shoshana gli chiede: " Ti va una ciotola di funghi, una zuppa d'orzo o magari un sandwich con pastrami o magari qualche latkes di patate? "

Moishe ringrazia, ma "Sai è il Viagra," le dice, "mi uccide il desiderio di cibo."

All'ora di cena, Shoshana lo implora: "Dai, mangia qualcosa, vuoi uno shnizel di pollo, una deliziosa Kugel? O forse un po 'flanken o almeno un brodino di pollo? "

E un'altra volta Moishe rifiuta ancora: "sai deve essere proprio il Viagra ... io ancora non ho fame. "

"Beh," dice Shoshana "In questo caso, ti dispiacerebbe lasciarmi andare almeno per un pò? IO, sto morendo di fame!"

Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del nuovo codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Comunità ebraica e che fino ad oggi le abbiamo inviato informazioni riguardanti le iniziative della Comunità e degli enti ebraici mediante il seguente indirizzo e-mail: sullamnapoli@gmail.com. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive. I dati non saranno ceduti, comunicati o diffusi a terzi, e i lettori potranno richiederne in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione al Bollettino, scrivendo "cancellami" all'indirizzo sullamnapoli@gmail.com o telefonando allo 081 7643480. Una non risposta, invece, varrà come consenso al prosieguo della spedizione della nostra Newsletter.

Questo numero di SULLAM è stato realizzato grazie al lavoro svolto da Claudia Campagnano, Roberto Modiano, Giulia Gallichi Puntarello e Simone Figalli, con la supervisione speciale di Deborah Curiel Coordinatrice e Direttrice responsabile del suddetto bollettino.